

## Modello A/1

marca da bollo  
€ 16,00  
Oppure i  
riferimenti  
dell'eventuale  
esenzione

**Agenzia del Lavoro  
della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio attività per il lavoro, cittadini e imprese**  
**Ufficio formazione per l'occupazione**  
Via Guardini, 75  
38121 TRENTO  
Pec: formazione.adl@pec.provincia.tn.it

### DOMANDA DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE

(Programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL – nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1)

Il/La sottoscritto/a nome ..... cognome ..... nato/a a  
..... prov..... il ..... cod. fisc. .... in  
qualità di legale rappresentante della società/Ente/Organismo .....  
con sede a ..... prov..... via .....  
Cap: ..... Cod. Fisc.: ..... P.IVA:  
..... PEC: ..... indirizzo email:  
..... codice organismo .....

### CHIEDE

il finanziamento delle tre proposte progettuali allegate alla presente istanza, relative alla seguente figura professionale .....

- Operazione: Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- Denominazione dell'intervento: .....
- Codice progetto: .....
- Importo totale di progetto: .....
- Area di intervento: .....
- Percorso GOL .....
  
- Operazione: Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- Denominazione dell'intervento: .....
- Codice progetto: .....
- Importo totale di progetto: .....
- Area di intervento: .....
- Percorso GOL .....
  
- Operazione: Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- Denominazione dell'intervento: .....
- Codice progetto: .....
- Importo totale di progetto: .....
- Area di intervento: .....
- Percorso GOL .....

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzioneegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio attività per il Lavoro, cittadini e imprese dell'Agenzia del Lavoro della provincia autonoma di Trento; i dati di contatto sono: Via Guardini 75, 37121 Trento tel. 0461 496020, fax 0461 496180, pec: serv.alci.ad@pec.provincia.tn.it

Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile ai seguenti recapiti: Via Mantova n. 67, 38122 – Trento, tel.: 0461. 494446, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

#### 1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali trattati sono raccolti:

- presso l'interessato (Lei medesimo);
- da Fonti accessibili al pubblico (Registri della Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura);
- da Enti pubblici diversi dall'Amministrazione provinciale (ad esempio Enti locali; Agenzia delle Entrate; INPS; INAIL; Banca dati nazionale antimafia; Sistema informativo comunitario di contrasto alle frodi Arachne).

#### 2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI TRATTATI

Per realizzare gli adempimenti di cui al Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto legge 77 del 2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, i soggetti attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

Si indicano di seguito le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cd. dati giudiziari), per l'accertamento di condanne penali, carichi pendenti, annotazioni ANAC e sanzioni amministrative ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa.
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di milestone e target, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

#### 3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, La informiamo che la finalità del trattamento (cioè lo scopo per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), consiste nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per dar corso all'attivazione dell'intervento di cui all'allegata istanza, la cui realizzazione costituisce attuazione del Programma GOL nell'ambito del PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il lavoro" Riforma 1.1. "Politiche attive del lavoro e formazione"

La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati) è formata dal regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (P.N.R.R.), dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", dal piano nazionale di ripresa e resilienza e in particolare dalla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il lavoro" Riforma 1.1. "Politiche attive del lavoro e formazione", dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", dai Regolamenti (UE) n. 1303 e n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m., dal Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2014) 9884 del 17 dicembre 2014 e s.m., dalla Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, dal Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, dai "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo sociale Europeo 2014-2020", approvati con deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 327 e s.m., dalla legge provinciale 16 giugno 1983 n. 19 "Organizzazione degli interventi di politica del lavoro".

I dati sono altresì raccolti per un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) e, in particolare, in ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108:

- al Soggetto attuatore è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
  - l'Amministrazione centrale titolare di interventi, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGIS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio.
- A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà però l'impossibilità di valutare l'istanza per l'attivazione dell'intervento formativo.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì che il relativo trattamento è necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante ed individuato, tra il resto, dall'Allegato A del Decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che per il trattamento di tali dati personali, sulla base delle finalità indicate nei precedenti paragrafi e connesse, a titolo esemplificativo all'effettuazione dei controlli degli interventi che prevedono il finanziamento europeo al PNRR, compresa la valutazione del grado di rischio frode connesso all'utilizzo di fondi europei di cui all'art. 325 TFUE anche attraverso l'utilizzo del sistema informativo Arachne, alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000, non è necessario il Suo consenso.

#### 4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO ED AMBITO DI DIFFUSIONE DEI DATI TRASMESSI

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche

elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPD ecc.), ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati (ad es.: INAIL, agenzie assicurative, consulenti fiscali, società di revisione, consiglieri provinciali, Autorità giudiziaria, persone alle quali viene concesso il diritto d'accesso agli atti), quando ciò sia previsto dalla normativa di riferimento e nei limiti dalla stessa fissati, quando sia necessario per corrispondere all'istanza oppure per il perseguimento dei fini istituzionali del Titolare. Tali soggetti operano come autonomi Titolari del trattamento dei dati personali nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione.

I dati personali necessari per dar corso alle procedure, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), potranno essere oggetto di diffusione, anche via internet, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi e la trasparenza (ad es.: pubblicazione nel sito istituzionale provinciale).

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (ad es.: fornitori di servizi per la manutenzione e lo sviluppo del sistema informativo, società di revisione contabile, soggetti che erogano servizi di cui ai Fondi) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile, previa richiesta, presso la sede dell'Agenzia del Lavoro, Via Guardini, 75, 38121 Trento.

#### **5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE**

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione.

#### **6. TRASFERIMENTO EXTRA UE**

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

#### **7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto" del Servizio Pianificazione strategica e Programmazione europea reperibile all'indirizzo <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> corrisponde a 10 anni dopo la chiusura del programma pluriennale di riferimento, fatte salve eventuali sospensioni dei termini connesse a procedimenti giudiziari o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

#### **8. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, che svolge i compiti dell'Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11, ROMA. Sito web: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

#### **Divieto delle "revolving doors" - art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001**

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il sottoscritto **dichiara altresì** di eleggere l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC sopra indicato, quale **domicilio digitale**, cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Il Legale Rappresentante o suo delegato

**NOME COGNOME**

.....

Secondo quanto previsto dall'Avviso la domanda deve essere compilata attraverso la procedura informatica e firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato con potere di firma. Nel caso di ATI non costituita, la domanda dovrà essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i componenti.